

stati ancora trasferiti fondi per il 2002 per le spese ordinarie e che quindi, per rimediare, si è vista costretta a coprire provvisoriamente le spese correnti con i fondi della contabilità speciale, onde evitare il blocco delle attività —:

quale sia l'effettiva situazione dei trasferimenti di fondi alle soprintendenze speciali;

se non ritenga che tali ritardi minino gravemente l'attuazione dell'autonomia delle soprintendenze speciali ed in particolare a quella di Venezia;

quali provvedimenti il ministro intenda prendere affinché questa situazione si risolva positivamente e in tempi brevissimi, data anche l'importanza del sistema museale statale di Venezia. (3-01620)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

FOTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 5 del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198, disciplina i procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di telecomunicazioni per impianti radioelettrici, l'installazione dei quali, ai sensi dell'articolo 4, compete agli enti locali;

in data successiva alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'evocato decreto, il consiglio comunale di Gragnano (in provincia di Piacenza) ha deliberato di approvare la variante specifica al piano regolatore generale adottata con delibera n. 19 del 6 agosto 2001, avente la finalità di « individuare un'area destinata ad impianti per l'emittenza radiotelevisiva e per la telefonia mobile »;

risulta all'interrogante che detta delibera del consiglio comunale di Gragnano

(Piacenza) contrasti con la lettera delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 198/2002 —:

se la questione qui prospettata sia nota al Ministro interrogato e quali iniziative intenda assumere, anche per il tramite degli Uffici territoriali del Governo, affinché gli enti locali rispettino le procedure e le modalità indicate dalle vigenti leggi, anziché ricorrere, come nel caso che qui interessa, a percorsi amministrativi che, ad avviso dell'interrogante, appaiono illegittimi. (4-04580)

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

CARBONELLA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'Aeroporto di Brindisi e le sue infrastrutture, relative anche all'Assistenza al Volo, sono gestite dalla Aeronautica militare italiana (AMI);

il radar ubicato sull'Aeroporto, ed utilizzato da AMI per fornire il servizio di assistenza al volo per il traffico da e per l'aeroporto e da ENAV per il traffico aereo nazionale ed internazionale in sorvolo nello spazio aereo sud/est della penisola, subisce continue avarie (nel corso del 2002 è stato operativo solo 5 mesi) tanto da compromettere l'operatività e la sicurezza dei voli a causa:

a) della rottura del supporto dell'antenna radar nel gennaio 2002;

b) della conseguente sostituzione del supporto stesso a maggio del 2002;

c) della rottura del motore e del motore riduttore avvenuta il 16 ottobre 2002, con conseguente sospensione del servizio, forse a tempo indeterminato;